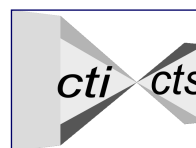


**“DAL PROTOCOLLO REGIONALE
ALL’AZIONE SCOLASTICA”**

**PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE IN RETE
CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA**



DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

***e
la motivazione
dell’intervento precoce***

***Dr.ssa Campioni Annamaria
Neuropsichiatra Infantile - Formatore***

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

1

I Disturbi Specifici di Apprendimento (ICD-10, DSM IV)

- Difficoltà significativa e persistente nell’acquisizione e nel controllo del codice scritto (lettura, scrittura, calcolo) che interferisce con il funzionamento adattivo in presenza di**
- Normodotazione intellettiva**
- Adeguate opportunità di apprendimento in assenza di**
- disturbi neuromotori o sensoriali**
- disturbi psicopatologici (pre-esistenti)**

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

2

I Disturbi Specifici di Apprendimento(DSM V) **Criteri Diagnostici**

A – Difficoltà di apprendimento e nell'uso di abilità scolastiche, come indicato dalla presenza di almeno uno dei seguenti sintomi che sono persistenti per almeno 6 mesi, nonostante la messa a disposizione d'interventi mirati su tali difficoltà:

1. Lettura delle parole imprecisa o lenta e faticosa;
2. Difficoltà nella comprensione del significato di ciò che viene letto;
3. Difficoltà nello spelling;
4. Difficoltà con l'espressione scritta;
5. Difficoltà nel padroneggiare il concetto di numero, i dati numerici o il calcolo;
6. Difficoltà nel ragionamento aritmetico;

I Disturbi Specifici di Apprendimento(DSM V) **Criteri Diagnostici**

B – Le abilità scolastiche colpite sono notevolmente e quantificabilmente al di sotto di quelle attese per l'età cronologica dell'individuo e causano una significativa interferenza con il rendimento scolastico o lavorativo o con la attività della vita quotidiana, come confermato da misurazioni standardizzate somministrate individualmente dei risultati raggiunti e da valutazioni cliniche complete.

I Disturbi Specifici di Apprendimento(DSM V) Criteria Diagnostici

C – L e difficoltà di apprendimento iniziano durante gli anni scolastici, ma possono non manifestarsi pienamente fino a che la richiesta rispetto a queste capacità scolastiche colpite supera le limitate capacità dell'individuo

D – Le difficoltà di apprendimento non sono meglio giustificate da disabilità intellettive, acuità visiva o uditiva alterata, altri disturbi mentali o neurologici, avversità psico-sociali, mancata conoscenza della lingua dell'istruzione scolastica o istruzione scolastica inadeguata

Secondo l'International Dyslexia Association la Dislessia è

- Una disabilità specifica dell'apprendimento di **origine neurobiologica**,
- caratterizzata dalla difficoltà ad effettuare una lettura accurata e/o fluente e da scarse abilità nella scrittura e nella decodifica.
- Queste difficoltà **derivano tipicamente** da un deficit nella componente fonologica del linguaggio
- e sono **inattese** in rapporto alle altre abilità cognitive e alla garanzia di un'adeguata istruzione scolastica.
- Conseguenze secondarie** possono includere problemi nella comprensione della lettura e una ridotta crescita del vocabolario e della conoscenza generale.

DSA

□ DISLESSIA EVOLUTIVA

□ DISTURBO DELLA SCRITTURA:

- DISORTOGRAFIA

- DISGRAFIA

□ DISCALCULIA

Sono generalmente abilità riconducibili alla fase evolutiva di apprendimento scolastico

Consensus Conference

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

7

Disturbo di Lettura e Scrittura

Disturbi specifici differenti ma normalmente compresenti con meccanismi neuropsicologici speculari:

- *dare un suono ad un segno (LETTURA)*
- *dare un segno ad un suono (SCRITTURA)*

Con caratteristiche di **CORRETTEZZA E VELOCITA'**

La *disortografia* riguarda la scorretta transcodifica del "suono" della parola nella stringa scritta

La *disgrafia* si esprime a volte anche singolarmente e deriva anche da fattori di tipo diverso riconducibili allo sviluppo neuro-psico-motorio del bambino

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

8

DISCALCULIA EVOLUTIVA

DEFINIZIONE (Temple-1992)

“Disturbo delle abilità numeriche e aritmetiche che si manifesta in bambini di intelligenza normale, che non hanno subito danni neurologici.

Essa può presentarsi associata a Dislessia, ma è possibile che ne sia dissociata.”

Una difficoltà di lettura, scrittura e/o calcolo

- Può essere la conseguenza di uno “svantaggio”
- Può far parte di un quadro clinico più ampio
- Può essere la conseguenza di un disturbo non risolto
- Può costituire un *disturbo* settoriale
 - Disturbo Specifico di Lettura (dislessia)
 - Disturbo Specifico di Scrittura (disortografia, disgrafia)
 - Disturbo Specifico del Calcolo (discalculia)
 - Disturbo Specifico di Apprendimento (misto)

CRITERI PER FARE DIAGNOSI DI DISLESSIA EVOLUTIVA

Assenza di
disturbi
neurologici

Assenza di
disturbi
sensoriali

Assenza di
disturbi
psichiatrici
importanti

Intelligenza
nella
norma

**RAPIDITA' e/o
CORRETTEZZA
< - 2 d.s.
dalla norma**

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

11

LA PREVENZIONE DEI DSA

- E' possibile evidenziare in anticipo i soggetti che presenteranno una difficoltà di letto/scrittura?
- Quali sono i segnali di rischio per la successiva comparsa di un DSA?

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

12

Segni precoci in età prescolare

- Ritardo nello sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, motorio-prassiche, uditive e visuospatiali sono possibili indicatori di rischio di DSA, soprattutto in presenza di una anamnesi familiare positiva.
- Scarsa consapevolezza fonologica (analisi e sintesi fonemica)
- Abilità nel disegno non adeguate per l'età
- Iperattività e difficoltà autorganizzativa

Consensus Conference

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

13

SEGNİ PRECOCI nelle competenze di letto-scrittura da individuare nel corso del primo anno di scuola primaria

- difficoltà nell'associazione grafema-fonema e/o fonema-grafema;
- mancato raggiungimento del controllo sillabico in lettura e scrittura;
- eccessiva lentezza nella lettura e scrittura;
- incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile.

Consensus Conference

Progetto Individuazione Precoce
2014/15

14

INDIVIDUAZIONE PRECOCE

La dislessia in Italia riguarda il 4% della popolazione scolastica. La diagnosi, però, avviene spesso troppo tardi. I bambini dislessici perciò vengono considerati dai loro genitori e dagli insegnanti come svogliati e pigri. Da qui ne conseguono: l'abbassamento dell'autostima da parte del dislessico, problemi comportamentali e spesso l'abbandono della scuola. E' importante quindi individuare il problema il prima possibile.

L'individuazione precoce dei DSA e per le difficoltà di apprendimento, andrebbero condotti con l'obiettivo di realizzare attività didattico-pedagogiche mirate.

Per concludere

Perché un bambino intelligente non riesce a leggere e scrivere ?

Come riconoscere il suo problema e aiutarlo a trovare la sua strada?

È facile confondere i sintomi con la semplice pigrizia, o attribuirne la causa a problemi familiari ed emotivi.

È facile che a trionfare sia il senso di colpa, del bambino e dei familiari.

**Conoscere i Disturbi Specifici di
Apprendimento significa
valorizzare le caratteristiche e sviluppare
le potenzialità
di ogni alunno**

*“Ognuno è un genio. Ma se si giudica un
pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli
alberi, lui passerà l'intera vita a credersi
stupido”*

Albert Einstein